

VISTO PER MOTIVI RELIGIOSI

Il visto è rilasciato a religiosi (clero) appartenenti a un'organizzazione religiosa che si recano in Italia per partecipare a eventi religiosi o per svolgere attività pastorali.

I familiari di persone in possesso di un visto o permesso di soggiorno per motivi religiosi devono richiedere un **visto per ricongiungimento familiare** per poter soggiornare in Italia.

Documenti Richiesti

1. Modulo di richiesta del visto

Stampato, compilato e firmato davanti al funzionario consolare.

2. Fotografia

Una fotografia formato passaporto recente (scattata da non oltre 6 mesi), con sfondo bianco e dimensioni di 35 × 40 mm, conforme alle linee guida dell'ICAO, disponibili al seguente link: https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf

3. Passaporto

Passaporto originale valido per almeno 3 mesi oltre la data di scadenza del visto.
Copia a colori delle pagine rilevanti.

4. Documenti di identificazione

Presentare una delle seguenti opzioni:

- a. Certificato di nascita coreano + copia fronte/retro della carta d'identità coreana
- b. Oppure: copia fronte/retro della carta di soggiorno per stranieri valida per almeno 3 mesi
- c. Oppure: certificato di registrazione degli stranieri.

5. Certificati anagrafici o migratori

Certificato anagrafico in inglese

oppure

Certificato dei movimenti migratori (entrare/uscite Corea).

6. Biglietti di viaggio e fondi

Biglietto aereo A/R

oppure

Biglietto di sola andata + estratto conto bancario intestato al richiedente con **2000 euro aggiuntivi**.

7. Certificato di status religioso (clero)

Rilasciato da parrocchia, monastero o congregazione religiosa in Corea.

8. Autorizzazione all'uscita dal Paese per religiosi

Rilasciata dalla Nunziatura Apostolica in Corea.

9. Lettera di invito dall'istituzione religiosa italiana

Rilasciata dall'ente religioso invitante in Italia.

Per religioni non cattoliche sono necessari documenti ufficiali aggiuntivi che attestino identità, affiliazione, attività e informazioni sull'ente invitante.

10. Mezzi finanziari

- 10.1. Se le spese sono coperte dall'ente religioso in Corea o in Italia:
Presentare una dichiarazione ufficiale dell'ente.
- 10.2. Se le spese non sono a carico dell'Ente religioso e la dichiarazione non può essere rilasciata, si richiedono adeguati mezzi economici di sostentamento, in relazione al periodo di soggiorno richiesto, non inferiori a quelli previsti dalla "Tabella A" della [Direttiva del Ministero dell'Interno del 1.3.2000.](#)
Al fine di verificare il possesso dei requisiti economici indicati nella suddetta tabella, il richiedente dovrà fornire:
 - Estratto conto personale in lingua inglese degli ultimi tre mesi, rilasciato dall'istituto bancario non oltre sette giorni antecedenti la data di presentazione della domanda di visto.

11. Assicurazione sanitaria

- 11.1. Per visti di breve soggiorno: Assicurazione sanitaria Schengen - valida in qualsiasi Paese Schengen per tutta la durata del soggiorno, con una somma minima assicurata per ricovero ospedaliero, rimpatrio e malattia all'estero di 30.000 euro in totale
- 11.2. Per visti di lunga durata: Assicurazione sanitaria per cure mediche e ricoveri ospedalieri che dovrà anche essere presentata al momento della richiesta del permesso di soggiorno.
 - b. Polizza assicurativa con Enti o società nazionali accompagnata da una dichiarazione dell'ente assicuratore che specifichi l'assenza di limitazioni od eccezioni alle tariffe previste per il ricovero ospedaliero urgente per tutta la sua durata.
 - c. Polizza assicurativa straniera, accompagnata da dichiarazione consolare sulla sua validità in Italia, sulla sua durata e sulle forme di assistenza previste, che non dovranno comportare limitazioni od eccezioni alle tariffe stabilite per il ricovero ospedaliero urgente per tutta la sua durata

12. Alloggio

Se non è possibile avere la dichiarazione di alloggio dell'ente religioso, presentare una delle seguenti opzioni:

- 12.1. **Prenotazione alberghiera**
Pagata e valida presso struttura registrata in Italia.
- 12.2. **Prova del possesso di un proprio bene immobile.**
- 12.3. **Invito da parte di familiari/parenti/amici**
La lettera d'invito deve contenere:

- Nome, cognome (come sul passaporto), data di nascita, numero di passaporto e firma dell'invitante
- Nome, cognome, data di nascita, numero di passaporto e firma dell'invitato
- Copia del documento dell'invitante (passaporto o Carta d'Identità italiana)
- Contratto di affitto dell'invitante (Agenzia delle Entrate)
- Se l'invitante è proprietario: certificato di proprietà (Agenzia delle Entrate)
- Se l'invitante è in affitto:
 - Copia del documento del proprietario
 - Dichiarazione del proprietario che conferma di autorizzare l'ospite per il periodo indicato.

Questa Ambasciata si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione qualora lo ritenga necessario, in aggiunta a quanto già presentato. Inoltre, si informa il richiedente che la presentazione di tutta la documentazione richiesta NON garantisce il rilascio automatico del visto.